

LA RASSEGNA. Dopo la festa allo Spazio Praticabile, si comincia il 7 marzo a Inzino con «Via delle donne»

«Proposta», viaggio nella valle con Mazzamauro e Cederna

Dieci Comuni, 17 spettacoli, 2 esiti di laboratorio per un'iniziativa che giunge all'edizione numero 35. Ultimo evento in calendario il 31 maggio a Sarezzo

Francesco De Leonardis

La partenza per questo suggestivo percorso si avvicina. Dopo la festa inaugurale allo Spazio Praticabile di Sarezzo (sabato 24 alle 21), entrerà nel vivo il 7 marzo a Inzino con «Via delle donne», un viaggio nella storia delle donne di e con Elena Guerrini, «Proposta 2018».

La rassegna, che festeggia quest'anno il prestigioso traguardo della trentacinquesima edizione, è prodotta dall'assessorato alla Cultura della Comunità Montana di Valle Trompia, mentre la direzione artistica è dell'Associazione Culturale «Teatro Terrediconfine».

Sono ben dieci i Comuni della Valle che aderiscono all'iniziativa in questione, che ha in programma la bellezza di 17 spettacoli con 2 esiti di laboratori. Con nomi noti a impreziosire un'offerta culturale varia.

NEL MESE di marzo, dopo lo spettacolo di Elena Guerrini, seguiranno «Nuda e cruda» di Anna Mazzamauro, che esorta il pubblico a liberarsi

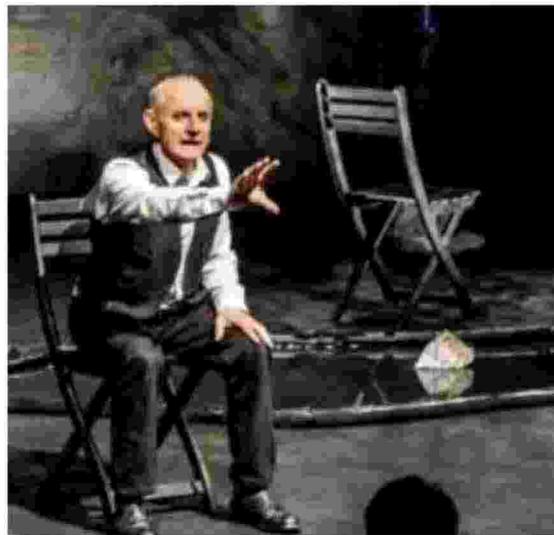


Anna Mazzamauro: «Nuda e cruda» a Sarezzo venerdì

dei cattivi ricordi e della paura della vecchiaia attraverso risate purificatrici (Sarezzo, 9 marzo), «Un sacchetto d'amore» di Antonella Questa che affronta con ironia le dinamiche relazionali di oggi (Tavernole sul Mella, 15 marzo) e «I veryferici» di Shebab met project, un gruppo che fa della propria presenza in situazioni di periferia urbana il cuore stesso dell'esposizione teatrale.

Aprile proseguirà poi, arricchendo il cartellone del programma, con 6 proposte: «Sempre domenica», un in-

treccio di storie nel quotidiano del lavoro e dell'amicizia (Caino, 7 aprile); «Mi chiamo Aram e sono italiano» di Gabriele Vacis, uno sguardo sul futuro della nostra società (Concesio, 14 aprile); «Da questa parte del mare» con Giuseppe Cederna, un lavoro che affronta senza retorica il tema delle migrazioni moderne (Nave, 18 aprile); «Catena bella» di Pietro Mazzoldi, storia epica di Eberardo Pavese ciclista d'inizio '900 (Lodrino, 23 aprile); «Dialoghi degli dei» dei Sacchi di sabbia, che gettano un ironico sguardo



Giuseppe Cederna in scena: «Da questa parte del mare» a Nave

do sul mondo della scuola (Marcheno, 28 aprile).

Altri 9 appuntamenti itineranti sono in calendario nel mese di maggio: «Il desiderio segreto dei fossili» della Compagnia Maniaci d'Amore, premio 2017 «I Teatri del Sacro» (Villa Carcina, 6 maggio); «Da dove guardi il mondo», spettacolo di teatro danza con Valentina Dal Mas (Sarezzo, 13 maggio); «Emigranti Espress» di e con Mario Perrotta (Bovezzo, 18 maggio); «Fili di sentieri» nuova produzione di «teatro terrediconfine» e nuova ricerca

delle radici del territorio (Gardone, 20 maggio; Noboli, 25 maggio; Villa, 27 maggio); «Peter Pan guarda sotto le gonne», un percorso sulla formazione dell'identità (Gardone, 26 maggio); «La sorella di Gesucristo» di Oscar De Summa, storia tragica, ma raccontata con ironia, di una ragazza che prende una pistola per andare a sparare al ragazzo che l'ha costretta a subire una violenza (Sarezzo, 31 maggio). Alla conclusione di un viaggio ricco di spunti e motivi di interesse. ●

